MARENE

Culla — Felicitazioni ed auguri ai coniugi Bosio Lorenzo e Oberto Bernardina per la nascita del loro quartogenito, cui sono stati imposti i nomi Mario Domenico.

Lutto — E' mancato alla bella età di 84 anni Damilano Giorgio. Condoglianze cristiane ai familiari.

Date memorabili — Quest'anno ricorre per l'amato Vicario can. cav. Pietro Avataneo il trentennio di ordinazione sacerdotale ed il ventennio di parrocchia.

Egli, per modestia, non ha voluto che gli si facessero festeggiamenti particolari, ha soltanto manifestato il desiderio di ampliare i locali dell'Oratorio.

I Marenesi non mancheranno certamente di venire incontro generosamente al loro buon Pastore che da sì lungo tempo con piena dedizione si prodiga per il loro bene. Sarà questo un modo tangibile per esprimergli il loro affetto e l'augurio di copiosi frutti per il cielo.

OGLIANICO

Corsi di taglio ed economia — Il 15 ottobre presso la Scuola Materna inizieranno corsi di taglio ed economia domestica, tenuti dalle suore salesiane, dalle ore 20 alle 21,30. Tali corsi saranno semigratuiti per le giovani che hanno frequentato l'oratorio festivo. Possono partecipare ai suddetti corsi non solo le signorine, ma anche le signore. Tutte coloro che desiderano frequentarli, sono pregate di presentarsi al più presto per l'iscrizione

Nozze — Il 23 settembre a Tiriolo (Catanzaro) il sig. Nazario Francesco si unì in matrimonio con la sig.na Critelli Felicina; il 29 settembre a Cuorgnè il sig. Perino Pietro sposò la sig.na Motto Maria Teresa. Ai novelli spost felicitazioni ed auguri.

DEVESI

Vestizione chiericale — Domenica 23 settembre, il nostro giovane parrocchiano Guido Giacomino che ha testé ultimato il corso ginnasiale presso il Seminario di Giaveno, ha rivestito l'abito chiericale durante la Messa

La funzione, svoltasi con particolare solennità, ha visto largo concorso di fedeli che hanno così dimostrato di apprezzare appieno l'importanza della cosa. Al Vangelo, il Prevosto ha benedetto l'abito che il novello chierico ha quindi indossato, sottolineando, con elevate parole, la bellezza dell'atto e ricordando pure, a distanza di ventotto anni, l'intensa commozione allora provata.

Al termine della funzione, nei locali dell'Oratorio, si sono stretti attorno al festeggiato parenti, amici e compagni di scuola unitamente all'insegnante sig.a Rapelli giunta espressamente da Torino, i quali hanno formulato al neo chierico, ora entrato nel Seminario di Rivoli, i migliori auguri per gli anni che ancora lo separano dal sacerdozio.

RIVALTA DI TORINO

Inaugurati i nuovi locali dell'ospedale Bianca della Valle

Giorno di grande festa, domenica 30 settembre, all'ospedale di Rivalta. Con gli ultimi lavori di rifinitura è stato completato l'ampliamento che ne ha raddoppiata la capienza, portando a 32 i posti-letto e rammodernando radicalmente l'edificio..

La nuova costruzione, resa possibile per la munificenza della compianta signora Ernesta Franchino ved. ing. Sclaverani che nominò l'ospedale quale erede universale, era già in funzione, nei servizi essenziali, da oltre due anni e comprende cappella, cucina con dispensa, lavanderia e guardaroba, parlatorio, alloggetto per le suore, refettorio comune e quello delle suore, infermeria per le donne, un ampio terrazzo-solarium, impianto di termosifoni a nafta.

Grazie all'oculata diligenza degli amministratori ed alla generosità di numerosi benefattori, s'è provveduto in questi ultimi mesi a dotare la cappella di artistiche vetrate e ricco tappeto per il presbiterio; la cucina è provvista di bruciatore a nafta e armadi pensili, la lavanderia di una modernissima autoclave, il guardaroba di un efficiente armadione a tenuta ermetica.

Inoltre è stato rinnovato il portale d'ingresso e sostituito il vecchio muro di cinta con una elegante cancellata.

Domenica, presenti le autorità comunali, numerosi benefattori e pressoché tutte le famiglie rivaltesi, s'è proceduto alla solenne inaugurazione. Erano presenti pure il cavalier Elia, consigliere provinciale, madre Stefania superiora della Casa Madre delle Suore del S. Natale, che prestano la loro opera preziosa ed infaticabile nell'ospedaletto, il comandante Cerrina, e, festeggiatissime, suor Clara e suor Debora cui, più che ad ogni altro, si deve la rinascita di questa Istituzione.

L'Arciprete benedisse i locali ed impartì la benedizione eucaristica, quindi il presidente dell'Opera, sig. Fiora Innocenzo, ringraziò benefattori ed amministratori passati e presenti. Quindi vennero consegnati gli attestati di benèficenza ai principali realizzatori dell'opera.

A suor Clara e suor Debora venne consegnata una medaglia d'oro a perenne ricordo dei loro particolarissimi meriti: diplomi furono dati ai solerti amministratori dott. Paolo Almasio, avv. Castelli e signor Fiora Innocenzo ed alla memoria del compianto arciprete mons. Candido Balma.

Festa Patronale a Prabernasca — La festa di San Michele è stata celebrata con la cordiale partecipazione delle tredici famiglie della borgata, cui si aggiunsero parenti ed ex borghigiani. L'Arciprete celebrò la Messa e nel pomeriggio pronunciò il panegirico del Santo ed impartì la benedizione.

E' doverosa una lode ai cari parrocchiani di Prabernasca che con tanto amore curano la celebrazione della loro festa nella graziosa cappella di S. Michele, adornata con tanto buon gusto. Un grazie ai priori Rege Emanuele. Per l'anno prossimo sarà priore Cottino Elio e sottopriore Gerbaudo Giovanni.

Scuole e catechismi — Lunedì primo ottobre scolari e bimbi dell'asilo hanno affollato la chiesa per la Messa d'inizio del nuovo anno scolastico, accompagnati dai maestri e dalle suore. Sabato prossimo, alle ore 8, si riprenderanno pure i catechismi settimanali ed ogni venerdì l'arciprete si recherà nelle aule scolastiche per tenere le venti lezioni di catechismo alle classi III, IV e V.

I genitori sono pregati di provvedere i loro figlioli di un quaderno a righe per quegli esercizi di religione che gli scolari dovranno eseguire.

Calcio — La nostra squadra U. S. Scoiattoli, che partecipa al campionato del Csi per la Coppa Eugenio Salza, ha debuttato domenica sul campo proprio contro la Leumann. Gioco vivacissimo svoltosi piuttosto in difesa nel primo tempo per poi passare decisamente all'attacco nella ripresa. Segnava, nella ripresa, la mezz'ala Gaudenzio Zaghi. Conduceva energicamente il capitano centravanti Adalberto Boscolo. Agli ultimi minuti poneva un pallone a segno Pavan Silvano, ma il goal non veniva omologato dall'arbitro. Prestigiose le parate del portiere Giorgio Bagno. La vittoria per 1-0 premiava lo spirito agonistico e la correttezza dei nostri.

Nozze — Ai novelli sposi Collo Luigi e Beltramo-Mercalli M. Luigia i migliori auguri di lunga felicità.

CASELETTE

L'ufficio postale ha cinquant'anni

I cinquant'anni dell'Ufficio Postale — Il nostro ufficio postale fu aperto il 12 agosto 1912: ha quindi mezzo secolo! La prima titolare fu la signora Barella Emilia, mamma di don Giovanni, Assistente Diocesano Aspiranti di A. C., la quale proveniva dall'ufficio postale di Avigliana ove era telegrafista.

Il nuovo ufficio di Caselette fu subito eretto a prima classe per il non lieve servizio postale che procurava lo stanziamento dei militari delle Casermette.

Il sacco postale era prelevato al mattino alla stazione di Alpignano dal procaccia Reinaudi Abaco che col suo biroccio lo trasferiva al paese: a sera egli rifaceva la strada per la consegna alla stazione della posta in partenza.

Si è voluto ricordare la circostanza per un omaggio di riconoscenza a coloro che per primi hanno servito il paese in questo delicato ufficio.

La signora Barella fu titolare per trentatrè anni: la seguirono altre tre persone a breve scadenza di tempo.

Dal gennaio 1953 l'ufficio è tenuto dalla signora Frigieri Elena alla quale auguriamo di raggiungere la quota di anni di servizio della prima titolare.

Un premo alla nostra cantoria — La bella coppa che ogni anno viene assegnata al raduno delle Cantorie federate della zona alla Schola Cantorum che si è distinta in modo particolare, fu vinta domenica scorsa dal nostro gruppo all'incontro amichevole di Druento. Furono presentati brani musicali a due voci virili, l'Inno al Creatore di Beethoven e la Barcarola di A. Bolto, preparati con cura sotto la direzione del Salesiano don Vesco.

PIOSSASCO

Festa dell'AVIS — Domenica 30 settembre, la fiorente Sezione dell'AVIS di Piossasco ha celebrato la « Giornata del Volontario » ed il suo 5° anno di vita.

Prima delle ore 10, dai paesi vicini e lontani sono arrivate numerosissime le Rappresentanze con i rispettivi labari. Si è quindi formato un corteo, il quale con in testa la Banda musicale, si è recato a deporre una corona al Monumento e al Cimitero per ricordare e onorare i Caduti.

Alle ore 11 nel salone sotto la chiesa della parrocchia di San Francesco si è svolta la parte più importante del programma della Festa. Il presidente della nostra Sezione, sig. Giuseppe Trossero, nella sua breve relazione, ha illustrato la intensa vitalità della Sezione.

Il sindaco ha decorato il labaro della Sezione con una medaglia d'oro, in riconoscimento degli alti meriti dei Datori del sangue di Piossasco, e chiese di essere accettato fra i Soci della Sezione, desideroso di dare anch'egli del suo sangue. A tutti i Datori del sangue venne assegnato un premio, che dovrà ricordare quanto si è già fatto, nel breve giro di cinque anni.

Seguirono alcuni discorsi, pronunciati da Personalità competenti e distinte: tutti per esaltare la finalità umana e cristiana dell'AVIS.

E' stata una giornata, una festa, che doveva attirare l'attenzione di tutti i piossaschesi; erano stati affissi numerosi manifesti murali, spedite e diffuse circolari... E si è dovuto constatare che molti, troppi sono ancora gli assenti, gli indifferenti.

Complimenti ed applausi ha giustamente meritato il presidente sig. Giuseppe Trossero, che con tanta buona volontà e tenacia ha fondato e diretto da cinque anni la Sezione, la quale finora è sempre andata aumentando la sua vitalità.

Non è mancato il pranzo sociale, servito al Caffè del Tramvai, al quale presero parte oltre 150 commensali.

NICHELINO

Neo diplomati — Presso l'Istituto Sommeiller di Torino hanno conseguito il diploma di geometra i signori Nicola Michele e Viotti Luigi. Ci rallegriamo per questo esito che corona felicemente il loro impegno e le premure delle loro famiglie, porgendo vivi voti augurali.

RIVOLI

Concerto e premiazione — Per incarico della « Pro-Rivoli » la Banda Musicale « Stella Maris » ha tenuto domenica sera in piazza Garibaldi l'annunciato concerto, a chiusura delle manifestazioni del « Settembre Rivolese ». E' stato eseguito un nutrito programma che ha riscosso ammirazione e larghi consensi nel pubblico presente. Particolarmente apprezzati: « Meriggio campestre », una fantasia sinfonica briosa e allegra di E. Sabatini e un originalissimo arrangiamento di canzoni alpine. Dirigeva con gusto e competenza il M. cav. Mario Rolando.

La gloriosa Banda « Stella Maris » ha confermato ancora una volta le aspettative dei rivolesi e ha dimostrato una sensibilità artistica non inferiore ai tempi passati.

Subito dopo il Concerto, nei locali della « Pro-loco » si è svolta alla presenza delle autorità, degli artisti rivolesi e di invitati la premiazione ufficiale della Mostra di pittura « Arte in vetrina » che ha riscosso un notevole successo. Il vicesindaco sig. M. De Simone ha portato il saluto e ha espresso con nobili parole l'apprezzamento dell'Amministrazione Civica per l'iniziativa. Ha poi consegnato le medaglie d'oro ai vincitori: ex aequo Giovanni Carena e Mario Virano; e a Giovanni Nervo (particolarmente festeggiato, perché è alla prima esposizione). Rinnoviamo da queste colonne le nostre felicitazioni ai premiati e agli altri valorosi pittori.

Il sig. Walter Aschieri, Presidente della « Pro-Rivoli » ha annunciato l'intenzione degli organizzatori di potenziare per l'anno prossimo la rassegna artistica, estendendo l'invito a tutti gli artisti rivolesi e allargando eventualmente il percorso della Mostra.

L'abbinamento tra quadri e vetrine ha valorizzato i primi e ha fatto pubblicità ai prodotti esposti: è da favorire perciò questa simpatica gara tra dilettanti di valore e capaci commercianti. La fortunata esposizione conferma che questa è la strada giusta per interessare un maggior numero di persone.

Al termine delle manifestazioni settembrine ci pare che il bilancio sia largamente positivo. Riconosciamo che non è facile trovare iniziative nuove e capaci di smuovere la massa; ad ogni modo l'esperienza del già fatto induce tutti a proseguire con impegno per aumentare nella nostra gente l'interesse per i valori religiosi, culturali, artistici, sportivi, che sono il migliore patrimonio della nostra civiltà.

Corsa ciclistica — Oragnizzata dalla Società Ciclistica Rivolese si è svolta domenica 30 settembre una corsa ciclistica per esordienti, su un percorso di 75 Km. Erano in palio numerosi e ricchi premi: il 1° Gran Premio Aurelio Cappabianca al 1° corridore classificato, la Coppa Pro-Loco alla Società avente i migliori classificati tra i primi cinque, nonché premi di classifica e traguardi volanti.

Hanno preso il via 71 corridori. L'andatura è stata sostenuta per tutta la corsa. Dopo una ventina di chilometri passa alla guida del gruppo Bera del V. C. Chiesa di Bra. A Orbassano — siamo al secondo giro — ha un notevole distacco sugli altri concorrenti. Il suo impegno è servito ad animare la gara e a renderla più combattiva; ma non reggerà allo sforzo e giungerà al traguardo 24°.

Il nostro Zanellato della S. C. Rivoli pronosticato alla partenza come sicuro vincitore, è sempre stato tra i primi, ma non è riuscito a prevalere sul coraggioso Merlino della V. C. Gios di Torino.

Nel complesso è risultata una bella corsa, dove gli atleti rivolesi hanno dato una buona prova di preparazione, di serietà e di impegno. Abbiamo ammirato lo stile inconfondibile di Zanellato, lo scatto nervoso di Miranda, la tenacia del bravo ma sfortunato Bona Giuseppe.

La S. C. Rivoli, presieduta dal sig. Gaido Michele, si va formando un buon gruppo di giovani corridori, volenterosi e decisi, che sempre più si stanno imponendo nelle corse regionali di categoria.

Classifica d'arrivo: 1. Merlino Gilberto (V. C. Gios), Km. 75 in ore 1 e 45' (media 42,056); 2. Zanellato Alberto (S. C. Rivoli) a 15"; 3. Miranda Pierino (S. C. Rivoli) S. T.; 4. De Mari Bruno (CSI Torino); 5. Piratta Roberto (P. Chierese); 6. Mazzucco Angelo (S. C. Rostese).

Corsi per fidanzati — In considerazione della importanza decisiva che il Sacramento del matrimonio detiene per tutta la vita, è sommamente conveniente che gli sposi vi prmettano un'adeguata preparazione culturale e formativa. Per venire incontro a questa necessità, la Parrocchia Collegiata ha istituito dei Corsi per fidanzati che si tengono periodicamente nella Sala Tv della « Stella Maris » — via Grandi 3, piano 1° — con conferenze specializzate su argomenti vari. E' in svolgimento il ciclo autunnale, iniziato mercoledì alle ore 21. Il programma comprende conversazioni su temi teologici, morali, medici, psicologici e di economia domestica, svolti con avvicendamento da un sacerdote e da un laico secondo la specifica competenza. Hanno parlato finora l'Arciprete can. Foco, Don Alessio Franco, il dott. Pallieri, il rag. Foradini e la sig.ra Bogge.

MONCALIERI

Benedetto il nuovo oratorio della parrocchia di S. Egidio

Il ritorno all'attività pastorale del parroco, can. Arduino, dopo lunga malattia ha portato nuovo fervore di iniziative nella parrocchia di S. Egidio. Tutti l'hanno potuto constatare domenica scorsa.

Si è infatti organizzata per la prima volta la festa dei ragazzi. Tale festa è stata celebrata in occasione della inaugurazione del nuovo oratorio.

Al mattino in chiesa vi è stata la Messa con la partecipazione di tutti i ragazzi e della popolazione: era la prima volta che si celebrava la Messa dialogata con i fedeli e la novità è stata vivamente apprezzata da tutti i fedeli.

A benedire il nuovo oratorio è stato il parroco alla presenza dei ragazzi e dei parrocchiani tutti felici per la nuova opera di attività pastorale che porterà tanti vantaggi soprattutto alla gioventù. Si sono poi svolte gare e giochi con la festosa ed entusiasta partecipazione dei ragazzi ed a conclusione è stato lanciato un vistoso pallone mongolfiera tra la più viva gioia dei ragazzi e dei grandi.

La festa dei ragazzi ha voluto essere un richiamo potente a tutti, alla famiglia ed ai ragazzi e giovani, perché le attività dell'oratorio trovino larga corrispondenza nella attiva partecipazione di tutti affinchè portino quei vantaggi che è lecito sperare.

VILLANOVA CANAV.

Inaugurazione dell'Asilo — Il 19 settembre Villanova ha vissuto una delle sue giornate più belle, avendo accolto ufficialmente le Suore nel suo Asilo. Mai le Suore erano state a Villanova, e, dopo anni di attesa, Madre Teresina Bellone delle Suore Missionarie di Gesù Lavoratore, aderendo al nostro invito, ci ha portato tre Suore della sua Congregazione.

Due di esse, Suor Anna e Suor Stefania, erano già giunte tra noi fin dal 26 luglio, e la loro venuta ci aveva assicurati che quest'anno avremmo potuto iniziare l'Asilo con le Suore, e la terza, Suor Pierangela, è giunta mercoledì 19 settembre insieme con la Madre, in forma ufficiale.

Davanti all'Asilo erano ad attenderle i bambini con la loro bianca divisa, il Sindaco, don Airola Celeste curato di S. Donato, don Musiani parroco di Grange di Nole, don Campi parroco di Villarbasse, don Novarese parroco di Tetti Neirotti di Rivoli, il Priore e le consorelle delle nostre Suore dei paesi sunnominati.

Al loro arrivo le campane hanno suonato a festa e la musica ha portato la sua nota di solennità e di allegrezza. Entrati nell'Asilo si sono benedetti i locali, che erano stati rinnovati con sacrifici e spese non indifferenti, poi ci si è recati in chiesa per il canto del *Te Deum* di ringraziamento e per la Benedizione.

Nel teatrino parrocchiale, gremito di gente, nonostante il giorno feriale, ebbe luogo una breve accademia, in cui si susseguirono i bambini dell'Asilo e le giovani dell'Oratorio nel porgere saluti e ringraziamenti alla Madre Generale, ed auguri e rallegramenti a Suor Anna, nuova Superiora, ed a Suor Stefania e Suor Pierangela per un fecondo apostolato in mezzo ai bambini ed alla gioventù. Ha terminato il Priore, ringraziando la Madre Generale per il favore concessoci, ed auspicando che l'entusiasmo di quel giorno non avesse ad esaurirsi, ma a durare per sempre per il bene di tutti.

Si prende pertanto occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al buon esito della giornata, ed in modo particolare alle spese per la sistemazione dei locali, per gli adattamenti, per gli impianti, per le riparazioni, per l'arredamento, che non sono state di piccola entità, particolarmente l'Amministrazione comunale con il sindaco Airola Giuseppe, il comm. Carlo Magnoni cavaliere del Lavoro, e tutta la popolazione.

Non si è finora giunti a coprire tutte le spese, ma si spera che non si vorrà dimenticare anche in seguito quest'Opera tanto necessaria per la nostra popolazione.

CORIO

Ingresso parrocchiale — Corio ha ricevuto con molta gioia il nuovo Pievano don Antonio Nicola, che faceva il suo ingresso parrocchiale giungendo dalla parrocchia di Benne. Con tutta la popolazione erano forti rappresentanze di Benne di Corio, di Castelgrasso e Rocca.

Il novello Pievano ha ricevuto il primo saluto dal Sindaco di Corio, sig. Pioletti Mario che ha espresso la gioia della popolazione di avere il nuovo pastore. Sono seguiti i discorsi del consigliere provinciale, ing. Ganbolò, i sacerdoti di Corio: don Giovanni Bertolone, prevosto di Pratiglione e don Luigi Corgiatti curato della Madonna del Pilone a Torino e l'on. Aurelio Curti.

Seguì la sfilata di tutti i partecipanti fino alla Chiesa parrocchiale dove il Vicario economo don Giovanni Merlone, diede il saluto della parrocchia al nuovo Pievano.

Si svolse quindi il rito della presa di possesso canonico: fungeva da delegato Arcivescovile il Vicario foraneo di Rocca Canavese, Teol Sala, mentre erano testimoni il can. Vergnano, Parroco di Casalgrasso e don Ala, Parroco di Cantoira: il verbale venne detto dal can. Badi procancelliere della Curia Arcivescovile.

Salito sul pulpito, don Nicola rivolse il suo discorso ai nuovi parrocchiani esprimendo tutto l'impegno che desidera avere nello svolgimento del suo ministero: la funzione venne conclusa dalla Benedizione Eucaristica.

VIRLE PIEMONTE

Nozze — Durante il mese di settembre due coppie di sposi celebrarono solennemente il matrimonio nella nostra parrocchia.

Il 2 settembre furono benedette le nozze di Manero Giacomo con la sig.na Melano Margherita; il 9 settembre di Pittavino Giovanni, di None, con la sig.na Asinari Antonietta. In tutte e due le occasioni, la cerimonia è stata resa più solenne dal gran numero di parenti e amici che facevano corona agli sposi.

Il 1° ottobre Dominici Giovanni, di Carignano, accompagnava all'altare la sig.na Pochettino Domenica, presidente delle giovani di A.C. Gli sposi, circondati da un folto gruppo di parenti e amici, pronunziarono il loro « sì » sacramentale con visibile commozione, in un'atmosfera di devoto raccoglimento, nella grandiosa solennità del sacro rito.

Il Prevosto, in unione ai Presidenti dei vari rami dell'Az. Cattolica accolse gli sposi sul sagrato della chiesa, artisticamente addobbata con fiori e luci, con i vessilli dell'A.C. che adornavano l'altare. Seguì la solenne cerimonia, con la S. Messa egregiamente accompagnata dalle belle esecuzioni della Cantoria femminile. Il celebrante, Don Bianco, pronunziò un elevato discorso di circostanza, e coronò la suggestiva cerimonia la benedizione del Sommo Pontefice e di S.E. il Cardinale Arcivescovo. Gli sposi sostarono all'altare della Madonna per la loro consacrazione, e la Vergine del Rosario non mancherà di benedire queste nozze celebrate con tanta solennità sotto i suoi auspici.

A tutti i novelli sposi auguri di un santo avvenire ricolmo di benedizioni celesti.

PIANA S. RAFFAELE

Nozze — Il giorno 29 settembre il giovane parrocchiano Dematteis Giacomo conduceva all'altare la sua giovane sposa Scarrone Rita di Cavagnolo, ove venne celebrato il matrimonio. Funzionò nella bella chiesa nuova il parroco di Cavagnolo, che rivolse agli sposi parole d'augurio per un amore cristiano.

Sposalizi celebrati in parrocchia: Di Biccari Antonio con Roccia Anna; Castelli Vittorina con Gunetti Carlo.

Celebrati fuori parrocchia: Castelli Maria di Enrico con Audano Mario; Sertori Pietro Luigi con Peraro Vittoria; Croveri Jolanda con Zeppegno Mario; Baggio Pietro con Vinassa Ida.

Battesimo — I coniugi Rigoletti Luigi e Roberto Vittoria hanno portato il loro bimbo al fonte battesimale e gli imposero i nomi Piero Mario.

Nuova Insegnante — Ines Saroglia è stata diplomata maestra. Congratulazioni sincere da parte delle amiche e soprattutto dalle dirigenti dell'Azione Cattolica con le quali collabora con slancio quale segretaria della biblioteca parrocchiale.

Festa del S. Rosario — Le Umiliate domenica 7 celebrano la loro festa con una funzione speciale. Sono invitate soprattutto sabato a sera per le confessioni, cui attenderanno due sacerdoti, e domenica mattina per la santa Comunione. Priori attuali Castagno Caterina e Borca Irma.

SAVIGLIANO

Consacrato dal Card. Arcivescovo un altare dedicato a S. Teresina

Accolto da una folla di fedeli e dal clero con l'abate can. Gallo, è giunto domenica alla parrocchia di San Pietro, S. Em. il Cardinale Arcivescovo, per amministrare le Sacre Cresime e procedere alla consacrazione del nuovo altare di marmo in onore di S. Teresina del Bambino Gesù, di cui il priore can. Don Matteo Francone ha voluto decorare la chiesa parrocchiale. Le due cerimonie si sono svolte in un clima di intensa devozione e intimità, e Sua Eminenza ha rivolto ai bimbi ed ai grandi appropriate parole ascoltate con venerazione. Quindi il priore ha celebrato la prima S. Messa al nuovo altare della Santina.

Mercoledì 3 ottobre si è poi celebrata la solennità della Santa di Lisieux, preceduta da una novena predicata mattino e sera, e da un triduo tenuto dal carmelitano scalzo padre Gerardo della parrocchia di Santa Teresa in Torino, il quale è stato anche l'oratore del giorno della Festa. Sempre numerosa è stata la folla dei devoti della Santina; la parte del canto è stata sostenuta dalla Corale Saviglianese assieme alla Schola Cantorum parrocchiale. A mezzogiorno, alla celebrazione della S. Messa, il priore ha letto la supplica alla Santa, seguita con fervore dai fedeli, e alla Messa Vespertina il predicatore ha lasciato come chiusura della festa i ricordi perché la celebrazione abbia ad incidere nella vita cristiana dei parrocchiani e dei devoti.

Lutto — Lunedì 24 settembre la giovane maestra e studentessa di Magistero, signorina Angioletta Soave, di 20 anni, è morta stroncata da un male implacabile. Poche righe di cronaca che racchiudono e celano un dramma. Il dramma di una ragazza forte e simpatica che anelava alla vita, e ne fu privata. Il dramma di una famiglia che ha trascorso i giorni più terribili di ansia che si possano immaginare, assistendo giorno per giorno, praticamente impotente alla disperata lotta tra la vita e la morte. Così ne dava l'annuncio un settimanale cittadino.

Noi sappiamo qualcosa di più, che ci dice quanta forza d'animo ci fosse in quel corpo che veniva minato dal male, quanta rassegnazione alla volontà divina, nell'accettarlo in spirito cristiano di fede, e come abbia saputo infondere tale spirito di rassegnazione, col suo esempio sul letto di morte, ai suoi cari, che hanno piegato il capo sotto la mano della Provvidenza con vera fortezza che viene dalla stessa fede.

Figlia del signor Arturo, capo stazione a Savigliano, e di una brava mamma, la giovane scomparsa nella sua breve vita ha sempre portato il suo contributo di zelo, di apostolato e di intelligenza alle opere parrocchiali di S. Giovanni, ove era stata prima parrocchiana e socia della Gioventù studentesca; era socia delle Conferenze di San Vincenzo per gli studenti e ancora dilligente membro della Schola Cantorum di S. Giovanni.

Lasciamo la parola ad una sua compagna di studi: « Angioletta Soave è passata sulla terra come dono del Cielo, esprimendo con la realtà della vita, il significato spirituale del suo dolcissimo nome. Nel nobile viso lo sguardo vivissimo ed il sorriso spontaneo e cordiale comunicavano gioia e fiducia, speranza nell'avvenire. La sua breve esistenza lascia nel cuore di chi la conobbe un ricordo indimenticabile. Ricca di una potente carica di simpatia, allegra e seria allo stesso tempo, sapeva andare agli altri con delicatezza, e donare loro un po' della sua meravigliosa vitalità. Attingeva i tesori della sua salda formazione da una assidua vita sacramentale e dagli insegnamenti dell'ottima famiglia, partecipando attivamente alle opere parrocchiali e agli impegni di Azione Cattolica.

« Anche nello studio dava prova di grande coscienza, impegnandosi seriamente e con profitto. La sua condotta, modello di virtù umane e cristiane, era di esempio e di edificazione. Fiore di purezza e di bontà, scelto tra i più belli nel rigoglio splendido dei vent'anni, da lei non emana che luce e candore ». Questa era Angioletta Soave che noi indichiamo a tutti i giovani studenti quale esempio di virtù e volontà.

Ai genitori affranti ma rassegnati, al volere di Dio, i sensi più vivi della nostra simpatia e condoglianza.

Trasporto gratuito degli alunni dalle frazioni — Il Comune di Savigliano ha disposto per l'anno scolastico 1962-63 un servizio di trasporto gratuito per quegli alunni che si trovano in obbligo scolastico ed abitano nelle frazioni, le quali distano parecchi chilometri dal concentrico. Saranno effettuate due corse giornaliere, una al mattino e una alla sera sui due percorsi est e ovest. Percorso est: Savigliano - Apparizione - Canavere - Savigliano. Percorso ovest: Savigliano - Sanità - S. Salvatore - Cavallotta - Suniglia - Savigliano.

Per il pranzo, gli allievi e le allieve delle scuole medie inferiori saranno ospitati presso il Convitto Civico i maschi, e presso l'Istituto delle Rosine le ragazze. La lodevole iniziativa, andata in vigore dal 1° ottobre, ha trovato pieno consenso di tutti ed inoltre il concreto appoggio della locale Cassa di Risparmio che ha contribuito in modo determinante alla sua concreta realizzazione con la elargizione di lire 1.000.000.

Il segretario capo del Comune di Savigliano è stato insignito della onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana con decreto del Capo dello Stato. Al neo cavaliere signor rag. Piero Bottaro le nostre felicitazioni.

La S. Teresina dipinta da Caffaro Rore

LAURIANO

Neo-Cavaliere — Il nostro sindaco geom. Luigi Coppa è stato insignito della Croce di Cavaliere della Repubblica in riconoscimento delle sue doti di intelligenza, bontà ed operosità, ed in particolare per aver saputo, in brevissimo tempo, amalgamare il Consiglio Comunale e far prendere all'unanimità numerose ed importanti decisioni atte a far fiorire l'industria e l'edilizia, con notevoli benefici per l'intera Comunità Laurianese.

Vestizione chiericale — Domenica 30 settembre, nella chiesa gremita di fedeli tra cui si distinguevano i chierichetti, i parenti ed i compagni di leva, il Prevosto ha benedetto l'abito ecclesiastico del neo-chierico Gerbaldo Michele, spiegando prima il significato della cerimonia e rivolgendo poi brevi parole di congratulazione, di incoraggiamento e di augurio, tra la commozione dei parrocchiani e forse da ben 60 anni non vevano più assistito ad una cerimonia.

Congresso Eucaristico — Le rappresentanze della cantoria maschile e femminile, le Figlie di Maria ed alcuni parrocchiani più fervorosi hanno partecipato con un pullman alla grandiosa manifestazione di chiusura del Congresso Eucaristico Diocesano a Bra, tornando stanchi, ma contenti e soddisfatti.

SUPERGA

La festa patronale del S. Rosario, si svolgerà domenica 7 ottobre, col seguente programma: ore 8, Messa parrocchiale, con comunione generale, celebrata da mons. Jose Cottino, prefetto della Basilica; ore 10, Messa della festività; siederà all'organo il maestro Cesare Sacco e canterà mottetti a signorina Consolata Saracco; ore 16: recita del S. Rosario, processione, discorso, benedizione del Santissimo.

Apertura dell'anno scolastico — Il primo ottobre, accompagnate dalle egregie insegnanti, le scolaresche si sono portate ad assistere alla Messa dello Spirito Santo per l'apertura dell'anno scolastico. Vi hanno partecipato in maggioranza anche le madri degli alunni.

Premiazione — La maestra signorina Maria Sanziel, dopo dieci anni di zelante insegnamento tra noi, benché in ancora giovane età, è stata promossa direttrice didattica. Mentre ci compiacciamo della ben meritata promozione, la ringraziamo del bene compiuto a Superga, e le auguriamo un buon lavoro nella nuova carica. Salutiamo con lei anche la sua buona mamma che dimorò fra noi da esemplare cittadina.

Diamo intanto il benvenuto alla nuova maestra che le succede: la signorina Renata Della Casa: accolga la nostra felicitazione coi migliori auguri.

Lutto — Dopo quattro anni di degenza a Superga, presso la figlia, da poche settimane ricoverata in città, ivi è mancata, nella veneranda età di anni novantuno la signora Maddalena Gilardino. Donna retta e di antico stampo, viveva in silenzioso raccoglimento con fede viva nel desiderio del cielo. Alla figliolanza e ai parenti tutti giungano le nostre cristiane condoglianze.

RIVALBA TORINESE

Nozze — Si sono sposati: Viglietti Sergio con Gramaglia Olga; Ariavig Bruno con Ella Mariuccia.

Alle due coppie di sposi che hanno celebrato le loro nozze, giungano gli auguri più cordiali di tanta felicità e bene per lunghi anni.

Lutto — All'età di anni 61 è serenamente spirato il signor Ducatto Giovanni Domenico della cascina Vignola. Era da tutti conosciuto e stimato per la sua rettitudine e per la sua bontà. Dopo un anno di salute malferma ad un intervento chirurgico, il Signore lo chiamava al premio degli eletti.

Ai fratelli, sorelle e famiglia tutta giungano confortatrici le nostre preghiere e condoglianze più sentite.

Congresso Eucaristico — Al Congresso Eucaristico Diocesano di Bra hanno partecipato con propri automezzi una trentina di Rivalbesi in rappresentanza delle quattro associazioni di A. C. con relative bandiere.

S. Michele — Alla frazione di S. Dalmazzo, nella cappella di S. Michele, appartenente alla famiglia Davico Domenico, è stata celebrata una S. Messa nel giorno della festa con la partecipazione dei borghigiani di S. Dalmazzo.

Lavori pubblici — Il municipio di Rivalba ha dato inizio ai lavori per il condotto di acque bianche per il tratto che va dalla panetteria al portone. Era un lavoro di assoluta necessità sia per l'estetica che per l'igiene.

CARMAGNOLA (San Bernardo)

Festa all'Oratorio — Domenica 30 settembre si è celebrata l'annuale festa dell'Oratorio; festa che è ormai giunta alla sua quattordicesima edizione. Infatti il primo pezzo di cortile del nascente oratorio parrocchiale veniva solennemente inaugurato e benedetto per mano del compianto Vescovo di Cesena, Sua Eccellenza mons. Gili, la domenica 26 settembre 1948. Da allora, ogni anno, l'ultima domenica di settembre, viene ricordato l'avvenimento con una giornata dedicata a tutti i ragazzi della parrocchia.

La festa odierna venne preparata da una tre-sere di conferenze formative per i giovani ed i ragazzi durante le quali si avvicendarono a parlare sacerdoti e laici.

Vi fu anche una preparazione sportiva con un torneo di calcio che vide impegnati i giocatori, ripartiti in quattro squadre, tutti tesi a far fare bella figura alla propria squadra che aveva un nome di attualità ed altamente significativo: Juventus, Dinamo, Benfica, Real Madrid.

Durante tutta la settimana si procedette in partite di eliminazione: domenica poi fu la gran giornata. Squadra vincente risultò la Juventus formata dai giovani Ettore Cortassa, Domenico Accastello, Bruno Forno, Franco Cagliero e Mario Cavaglià. Ad essa venne assegnata una artistica medaglia d'oro, dono della Banca di Novara, Dipendenza di Carmagnola.

Come contorno al torneo vi furono parecchie altre gare e competizioni: caccia al tesoro, ping-pong, scopetta, giokmatch ecc. Anche per queste gare premi consistenti in una coppa d'argento, medaglie artistiche ecc. A fine giornata rottura delle pignatte, arrampicata all'albero della cuccagna e copiosa distribuzione di caramelle. Dopo cena, nel cortile dell'Oratorio, proiezione gratuita del film « Il delinquente delicato ».

CARMAGNOLA (Motta)

Nozze — Il 29 dello scorso mese si sono uniti in matrimonio nella nostra Chiesa parrocchiale Mandrile Domenico con Bodrero Agnese. Al rito nuziale seguì la celebrazione della S. Messa, con appropriate parole del Parroco, rivolte sia allo sposo (che per tanti anni è stato membro della Cantoria parrocchiale) che alla sposa.

Ad entrambi si rinnovano da queste colonne, congratulazioni ed auguri.

CARMAGNOLA (Fraz. Tuninetti)

Domenica 30 settembre, si è celebrata la festa patronale in onore di San Michele Arcangelo, protettore della nostra parrocchia.

La solennità è stata preceduta dalla Lega di Perseveranza, tenuta da padre Sobrero, durante la quale i parrocchiani hanno avuto comodità di accostarsi ai Santi Sacramenti. E' stata annunciata dal Priore la nomina delle massare: sig.ne Garbarino Teresa e Tuninetti Rita e dei massari: signori Gonella Pietro e Borello Giuseppe che sostituiranno le massare signorine Appendino Vittoria e Botta Margherita ed i massari signori Boetto Domenico e Grande Pietro.

ARIGNANO

Lutto — Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con esemplare rassegnazione alla volontà di Dio, è morto Ferrero Domenico, di anni 76.

I funerali si sono svolti nella nostra parrocchia giovedì, 27 settembre. Ai familiari in lutto porgiamo cristiane condoglianze, accompagnate da fervide preghiere di suffragio per il caro defunto.

BALANGERO

**Borse di stud